
Il Consiglio di Stato

All'
Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)
3003 Berna

e-mail: marco.buletti@bafu.admin.ch

Consultazione relativa alla revisione dell'Ordinanza sul traffico dei rifiuti (OTRif)

Egregi Signori,

abbiamo esaminato l'avanprogetto di revisione dell'Ordinanza sul traffico dei rifiuti (OTRif) che ci avete trasmesso con lettera del 23 aprile 2015.

Di principio gli obiettivi che si intendono perseguire con l'avanprogetto di modifica sono condivisi dallo scrivente Consiglio di Stato. Nello specifico delle modifiche proposte segnaliamo di seguito le nostre osservazioni puntuali.

OTRif – Obbligo moduli di accompagnamento

L'introduzione dell'obbligo di utilizzo dei moduli di accompagnamento per gli altri rifiuti soggetto a controllo contrassegnati dal codice [rcm], in particolare quelli del cap. 17 05, è in linea con quanto praticato dal nostro Cantone da diversi anni. Infatti, per la consegna in discarica di materiale di scavo e di sterro inquinato, il Cantone rilascia di volta in volta un'autorizzazione di smaltimento (ca. 80 all'anno) che permette la tracciabilità del rifiuto dal cantiere fino alla discarica. L'obbligo di utilizzo del modulo di accompagnamento è quindi coerente con quanto già oggi praticato, tuttavia genera un onere burocratico supplementare e spesso le ditte/imprese sono in difficoltà nell'accesso a veva-online e nel compilare i moduli. Chi genera rifiuti del cap. 17 05 sono spesso ditte che si confrontano per la prima volta con questi moduli (p.es. nel caso di incidenti) e hanno dunque poca dimestichezza con questi moduli.

[Proposta]: l'utilizzo di veva-online e dei moduli di accompagnamento deve essere semplificato.

OTRif – Invio elettronico delle notifiche nel traffico dei rifiuti speciali

Nessuna osservazione, le modifiche proposte vengono valutate positivamente.

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (OLTRif)

Materiale di sterro e di scavo (cap. 17 05)

- Si rilevano diverse imprecisioni linguistiche nel commento alla revisione dell'ordinanza e nel progetto di indagine conoscitiva. Il testo legislativo è invece corretto. In particolare sostituire i termini "poco inquinato" con "debolmente inquinato" e "fortemente contaminato" con "fortemente inquinato".
- Si propone di sostituire il termine "fortemente inquinato" con "inquinato", in modo da evitare inutili allarmismi e per mantenere una classificazione più logica e lineare, come esemplificato nella tabella seguente:

17 05 06 [-]	Materiale di scavo non inquinato	< U
17 05 94 [-]	Materiale di scavo inquinato in modo tollerabile	> U, < T
17 05 97 [rc]	Materiale di scavo debolmente inquinato	> T, < I
17 05 91 [rcm]	Materiale di scavo fortemente inquinato eccetto quelle di cui al codice 17-05-05	> I, < R
17 05 05 [rs]	Materiale di scavo contaminato da sostanze pericolose	> R
17 05 90 [rcm]	Materiale di sterro fortemente inquinato eccetto quello di cui al codice 17-05-03	> I, < R
17 05 92 [rcm]	Materiale di scavo dei binari fortemente inquinato eccetto quello di cui al codice 17-05-07	> I, < R

Rifiuti di legno (cap. 03 01, 15 01, 17 02, 20 01)

Si ritiene che i rifiuti contrassegnati dai codici 17 02 98, 19 12 06 e 20 01 37 (Rifiuti di legno problematici) debbano rimanere [rc] e non essere attribuiti alla categoria [rs]. Queste categorie contengono infatti anche rifiuti non particolarmente problematici e prodotti anche dalle economie domestiche come per esempio recinzioni esterne, porte, panchine, ecc. L'impiego sistematico di moduli di accompagnamento per queste tipologie di rifiuti è utopico. Il rischio è che le imprese di smaltimento e i privati eviteranno di utilizzare questi codici.

Altro

Non sono chiari i compiti e i mezzi a disposizione dei Cantoni per il sostegno all'amministrazione doganale nell'ambito del prelievo e dell'analisi di campioni di rifiuti (art. 40 cpv. 3). Nella pratica si verificano spesso situazioni difficili relative al controllo di autocarri in dogana, dove il Cantone viene chiamato senza preavviso ad effettuare dei controlli o prelievi. Mancano le risorse per lo svolgimento efficace di questo compito (servizio di picchetto, attrezzature per prelievi e analisi, ecc.).

Ringraziamo anticipatamente per l'attenzione che sarà rivolta alle nostre osservazioni e porgiamo i nostri migliori saluti.

Con la massima stima.

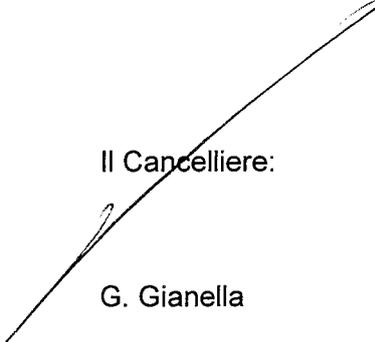
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Vicepresidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Copia p. c.:

- Azienda cantonale dei rifiuti, Strada dell'Argine 5, 6512 Giubiasco
- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Sezione protezione aria, acqua e suolo, Residenza (dt-spaas@ti.ch)
- Capoufficio della legislazione e delle pari opportunità (marilena.fontaine@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (delegato.berna@ti.ch, renata.gottardi@ti.ch, sara.guerra@ti.ch, nicolo.parente@ti.ch)
- Delegato cantonale per le relazioni confederali (joerg.debernardi@ti.ch)
- Pubblicazione in Internet